

D.g.r. 26 febbraio 2018 - n. X/7892

“Ottavo riconoscimento dei musei e delle raccolte museali di cui alla d.g.r. del 20 dicembre 2002, n. 11643 ‘Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131”

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che prevede il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- il d.m. 10 maggio 2001 «Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. (Art. 150 comma 6, d.lgs. n. 112/1998)», che individua obiettivi di qualità per la gestione e lo sviluppo dei musei;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», e visti in particolare la Parte Prima «Disposizioni Generali», art. 6 «Valorizzazione del patrimonio culturale» e art. 7 «Funzioni e compiti in materia di valorizzazione del patrimonio culturale» e la Parte Seconda «Beni Culturali», Titolo II, Capo I, Sezione I, artt. 101 «Istituti e luoghi della cultura» e 102 «Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica», nonché Capo II, 111 «Attività di valorizzazione» e 112 «Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica»;
- la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo» con la quale la Regione Lombardia assegna il proprio riconoscimento a istituti e luoghi della cultura, che posseggano adeguati standard di qualità ai sensi dell’art. 6;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura approvato con deliberazione del consiglio regionale del 9 luglio 2013, n. 78;

Richiamati altresì:

- il d.c.r. 23 maggio 2017, n. 1524 «Programma triennale per la cultura 2017 – 2019 ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo)»;
- la d.g.r. 15 gennaio 2018, n. 7720 «Programma operativo annuale per la cultura 2018, previsto dall’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 ‘Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo’ (a seguito di parere della commissione consiliare)»;

Vista la d.g.r. 20 dicembre 2002, n. 11643 «Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, commi 130-131»;

Dato atto che con il d.d.s. 12 dicembre 2012, n. 11915 «Riapertura dei termini per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia – Anno 2012» si è provveduto a consentire la possibilità permanente del caricamento e dell’aggiornamento dei dati, nonché della presentazione delle richieste di riconoscimento da parte di musei e di raccolte museali istituiti, attraverso la piattaforma infotelematica SML - Sistema Museale Lombardo;

Considerata l’opportunità di proseguire nell’azione regionale finalizzata a favorire il costante miglioramento della qualità dei servizi museali lombardi e l’allargamento della fruizione pubblica dei beni culturali attraverso il riconoscimento di musei e raccolte museali in possesso dei requisiti di funzionamento richiesti;

Considerato che i seguenti istituti hanno presentato formale richiesta di riconoscimento regionale attraverso la piattaforma SML-Sistema Museale Lombardo: Museo il Divino Infante di Gardone Riviera (BS), Museo Luigi e Piero Lechi di Montichiari (BS), Orto Botanico di Brera di Milano, CAL - Collezione Antropologica Labanof di Milano, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona di Cremona;

Dato atto inoltre che il Museo dei Tasso e della Storia Postale di Cornello del Tasso (BG) e il MIC-Museo interattivo del Cinema di Milano, già riconosciuti come Raccolte Museali con d.g.r. 2 agosto 2007, n. 5251, e il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia, già riconosciuto come Raccolta Museale con d.g.r. 16 maggio 2016, n. 5169, hanno presentato formale richiesta di riconoscimento come Museo;

Vista la proposta del Dirigente della Struttura Istituti e Luoghi della cultura e Soprintendenza beni librari - Allegato A parte inte-

grante e sostanziale della presente deliberazione - formulata in base all’istruttoria svolta dal personale dell’Unità Valorizzazione e riconoscimento degli istituti culturali;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il seguente allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

- allegato A «Ottavo riconoscimento: Raccolte museali e musei che hanno presentato formale richiesta di riconoscimento (2017/2018). Esiti dell’istruttoria»;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

OTTAVO RICONOSCIMENTO: RACCOLTE MUSEALI E MUSEI CHE HANNO PRESENTATO FORMALE RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO (2017-2018). ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Premessa

Il presente allegato contiene l'elenco degli istituti che hanno presentato formale richiesta di riconoscimento mediante la piattaforma informatica SML - Sistema Museale Lombardo e gli esiti della relativa attività istruttoria svolta dalla Struttura.

PROVINCIA DI BERGAMO

Museo dei Tasso e della Storia Postale di Cornello del Tasso

Il Museo dei Tasso e della Storia Postale di Cornello del Tasso, già riconosciuto come Raccolta Museale, chiede il riconoscimento come Museo.

Pur riconoscendo l'impegno volto a garantire la qualità del servizio offerto in termini di orario di apertura, di servizio educativo e di attività di ricerca scientifica e divulgazione, e dato atto del particolare contesto storico-architettonico in cui il museo è inserito, non si ritiene possibile il riconoscimento come Museo a causa della totale inaccessibilità da parte delle persone con disabilità motoria (Requisito 7), anche alla luce dei Livelli Uniformi di Qualità per i musei, in corso di approvazione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nei quali l'accessibilità delle strutture è un requisito espressamente previsto. Si evidenzia inoltre che persistono criticità in merito alla corretta conservazione delle collezioni e del materiale esposto, in quanto le sale espositive e i depositi sono privi di rilevazione di T, U e Lux e gli impianti nelle sale espositive non corrispondono alle esigenze conservative del materiale (Requisito 5) e che mancano la fototeca e l'archivio schedografico consultabili (Requisito 12).

Si conferma il riconoscimento come Raccolta Museale.

PROVINCIA DI BRESCIA

Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia

Il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia, già riconosciuto come Raccolta Museale, chiede il riconoscimento come Museo.

Il riconoscimento come Museo non è possibile in assenza di un effettivo avanzamento dei piani di sviluppo previsti. Permangono inalterate le carenze relative alla messa in sicurezza e riallestimento degli spazi già evidenziate in occasione di precedenti monitoraggi (Requisiti 5 e 7).

Si conferma il riconoscimento come Raccolta Museale.

Museo il Divino Infante di Gardone Riviera

Il Museo il Divino Infante di Gardone Riviera chiede il riconoscimento come Museo.

Il riconoscimento come Museo non è possibile a causa della rilevanza dei requisiti mancanti: non è garantita la presenza delle figure professionali necessarie per il corretto funzionamento come Museo, in quanto il Direttore svolge anche le funzioni di Conservatore, Responsabile dei Servizi Educativi e Operatore didattico (Requisito 6); l'orario di apertura è insufficiente per un Museo (Requisito 10).

È riconosciuto come Raccolta Museale perché soddisfa i requisiti minimi.

Museo Luigi e Piero Lechi di Montichiari

Il Museo Luigi e Piero Lechi di Montichiari chiede il riconoscimento come Museo.

È riconosciuto come Museo perché soddisfa i requisiti minimi.

PROVINCIA DI CREMONA

Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona di Cremona

La Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona di Cremona chiede il riconoscimento come Museo.

È riconosciuto come Museo perché soddisfa i requisiti minimi.

PROVINCIA DI MILANO

CAL - Collezione Antropologica Labanof di Milano

La CAL - Collezione Antropologica Labanof di Milano chiede il riconoscimento come Raccolta Museale.

È riconosciuta come Raccolta Museale perché soddisfa i requisiti minimi.

MIC-Museo interattivo del Cinema di Milano

Il MIC-Museo interattivo del Cinema di Milano, già riconosciuto come Raccolta Museale, chiede il riconoscimento come Museo.

È riconosciuto come Museo perché soddisfa i requisiti minimi.

Orto Botanico di Brera di Milano.

L'Orto Botanico di Brera chiede il riconoscimento come Museo.

È riconosciuto come Museo perché soddisfa i requisiti minimi.